

Checklist

In sala operatoria come in aereo

Un elenco di cose essenziali da fare, prima, durante e dopo un'operazione chirurgica. Lo ha redatto per la prima volta l'Organizzazione mondiale della sanità per rendere più sicuri gli interventi chirurgici in tutto il mondo. Secondo i dati dell'Oms, sono 234 milioni le procedure eseguite ogni anno, una ogni 25 persone. Troppe evolvono in complicazioni facilmente prevenibili con conseguenze talvolta tragiche. «Le complicazioni evitabili — ha ricordato Margaret Chan, direttore generale dell'Oms — sono un problema in aumento in tutto il mondo. Adottare una checklist è il miglior modo per ridurre gli errori».

Il documento identifica tre fasi dell'operazione (prima dell'anestesia, prima dell'incisione, prima che il paziente lasci la sala operatoria) per ciascuna delle quali dispone una lista di cose da fare: per esempio, nella prima fase è opportuno essere certi della sede dell'intervento e delle eventuali allergie del paziente, nella terza occorre non dimenticare di contare la strumentazione e tutto ciò che potrebbe accidentalmente essere dimenticato "dentro" il paziente. Grande rilievo è dato alla condivisione delle responsabilità. «Esattamente come un pilota di aereo, — si legge nel manuale annesso alla checklist — che deve fare affidamento sull'equipaggio di terra, il personale di volo e i controllori del traffico aereo per un sicuro successo del volo, un chirurgo è un elemento essenziale, ma non l'unico, di un team responsabile della cura del paziente».

Antonino Michienzi